

Nota del 31.03.2020 ore 22.15

Carissimi cittadini, come avrete sentito dai mezzi di informazione il Governo ha assegnato contributi alle Amministrazioni Comunali per garantire buoni spesa per beni di prima necessità a favore di persone, che sono entrate in una situazione di fragilità economica. La cifra complessiva ricevuta è di circa 72.000 euro, che pensiamo possa consentire di supportare per circa un mese, una percentuale verosimilmente compresa tra il 2% ed il 3% delle popolazione. Non sono mai stato un amministratore che si lamenta dei soldi e non lo farò nemmeno stavolta, in quanto sono convinto che un amministratore deve governare con ciò che dispone, senza peraltro mai stancarsi di far valere con fermezza e discernimento le proprie ragioni ed il principio di giustizia sociale, che deve essere sempre alla base di uno stato civile. Questo faremo anche stavolta, convinti che la serietà e diligenza pagano sempre. Sui criteri di distribuzione ai cittadini siamo in fase di discussione con la rete dei comuni di Bergamo, per individuare principi comuni e quindi garantire proporzionalità, adeguatezza e pari trattamento. Entro il fine settimana confidiamo quindi di poter dare le indicazioni operative per il riconoscimento dei buoni spesa. Non appena pronti ve ne daremo informazione, quindi vi chiedo di pazientare.

Continua intanto il trend positivo sul rallentamento dei contagi da COVID nella bergamasca, ma questa buona notizia non ci deve assolutamente fare abbassare la guardia. Conosciamo la virulenza del virus, quindi proseguiamo con il massimo rigore e rispetto dell'isolamento e delle buone pratiche. Indipendentemente dalle interpretazioni giuridiche di cosa si può o non si può fare, il mio invito tassativo è quello di stare a casa e pazientare ancora qualche settimana. Non possiamo permetterci di allentare di un millimetro le misure in atto.

Sul tema informazione cerchiamo di non passare tutta la giornata ad ascoltare trasmissioni che parlano di Coronavirus o a credere a tutto ciò che dicono in TV o scrivono sui giornali o sui social. E' fondamentale informarsi, ma un conto è avere contezza della situazione e un conto è assistere ed alimentare il contorno di spettacolo o di interesse, che spesso in modo spregiudicato ed irrispettoso ci viene propinato.

Concludo ricordando il minuto di silenzio svolto oggi in municipio. Ci sono situazioni per le quali non esistono parole adatte ad esprimere il dolore ed il cordoglio, e così il silenzio è il modo migliore per viverle. Così abbiamo fatto oggi per ricordare le vittime di questa immane tragedia e per esprimere vicinanza e solidarietà ai loro familiari. Oggi davanti alla nostra bandiera, abbassata in segno di lutto alla mezz'asta, abbiamo contemplato il silenzio pensando ai nostri compianti concittadini, al dolore dei loro familiari e al dovere che tutti noi abbiamo di reagire. E' stato un momento di forte emozione, che ci ha fatto rivivere in modo mesto ed emotivamente violento ciò che ci accompagna ormai da oltre cinque settimane. Il silenzio ci interroga e ci risponde ed è ciò che precede la saggezza, quella di cui oggi abbiamo bisogno per coltivare l'impegno e la speranza per la rinascita.

FORZA ALZANO!

Buona serata

Il Sindaco

Camillo Bertocchi